



COMUNE DI CERCENASCO

Provincia di Torino

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 30

OGGETTO : PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

L'anno duemilaquindici addì quattordici del mese di marzo alle ore 10 e minuti 00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
RUBIANO Teresa	SINDACO		X
VAGLIENTI Filiberto	ASSESSORE	X	
GHINAUDO Dario	ASSESSORE	X	
Totale		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Ezio Caffer il quale provvede alla redazione del presente verbale.

La sig.ra VAGLIENTI Filiberto in qualità di VICE SINDACO assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 30 del 14/03/2015.

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e s.m.i.;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i.;

Premesso che:

- dopo il "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni,
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti,
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni,
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica,
 - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Visto che:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;

- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti, la quale ("a consuntivo") deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);
- l'allegato Piano è stato elaborato dal segretario comunale senza l'ausilio di consulenti e, pertanto, senza oneri aggiuntivi per il comune;

Ritenuto di approvare e fare proprio il suddetto Piano e, esercitando la funzione "propositiva" di cui all'art. 48 co. 2 del TUEL, di invitare il Sindaco a sottoporlo al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;

Dato atto che si ritiene opportuno attribuire l'immediata esecutività al presente provvedimento ravvisata la scadenza dell'adempimento al prossimo 31/03/2015;

Dato atto al segretario comunale di aver curato personalmente la stesura della presente condividendone i contenuti sotto il profilo della legittimità amministrativa;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Contabile e Finanziaria ed alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area di competenza (art. 49 – 1° comma del D.lgs. 267/2000);

Con voti unanimi e favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
2. di approvare e fare proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate;
3. di invitare il Sindaco a sottoporre il Piano al Consiglio comunale nella prima seduta utile iscrivendolo all'ordine del giorno della riunione;
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica ed in ordine alla regolarità contabile (articolo 49 del TUEL);
5. di disporre che in conformità all'art. 125 del D.lgs. 18.08.2000 n. 267, la presente deliberazione sia trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line sul sito web istituzionale del Comune (art. 32, c.1, della L. n. 69 del 18.06.2009).

Successivamente la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, palesemente espressa, è stata dichiarata immediatamente eseguibile, art. 134 - 4° comma - del D.lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to VAGLIENTI Filiberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Ezio Caffer

Il sottoscritto Segretario Comunale visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

- viene pubblicata nell'Albo informatico di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 27/04/2015
come prescritto dall'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009, n. 69;
- viene comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125, T.U. n. 267/2000)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cercenasco, lì 27/04/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Ezio Caffer

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Ezio Caffer